

# La Prospettiva

Rappresentazioni, proiezioni, strategie e punti di vista sulla società

Rivista trimestrale - culturale scientifica divulgativa : **Arte - Cultura - Diritto - Economia - Cooperazione**

www.laprospettiva.org

- Direttore LUIGI DATI -

Trib.BO Reg. n.8445 del 15.12.16

Editrice: Teatro Arte e Spettacolo soc. coop. - via Castiglione 41 – Bologna 40124 – 051.054.55.95 – info@laprospettiva.org



Anno 2° - Numero 4 – Ottobre / Dicembre 2017  
In collaborazione con : Federazione Regionale UNCI Emilia Romagna

## LA VISITA DEL SANTO PADRE IN EMILIA ROMAGNA

### PAPA FRANCESCO : IL SISTEMA EMILIA, L'ESPERIENZA COOPERATIVA E L'ASCENSORE SOCIALE PER LE NUOVE GENERAZIONI

Articolo e fotografie di Luigi Dati

Abbiamo deciso di aprire questo numero della rivista pubblicando la versione integrale del discorso pronunciato dal Papa a Bologna in occasione dell'incontro con il mondo del lavoro per l'alto messaggio sociale ed economico contenuto nel suo appello a non dimenticare il valore e la forza di un modello di lavoro che si fonda sulla collaborazione delle Persone e che si ispira ai principi di mutualità e di solidarietà.

#### SOMMARIO :

- Pag.1 - La visita del Santo Padre in Emilia Romagna
- Pag.2 - Il testo integrale del discorso di Papa Francesco
- Pag.4 – Gli incontri : “Verso una nuova Impresa!”
- Pag.7 – L'Assemblea Precongressuale di UNCI E.R.
- Pag.8 – L'UNCI a Congresso: rinnovate le cariche sociali
- Pag.10 – Messaggio di benvenuto alle nuove aderenti
- Pag.11 – Abolito il ruolo dell'Amministratore Unico
- Pag.12 – La Federazione visita il Castello di Bardi



***“Nel vostro territorio da lungo tempo si è sviluppata l'esperienza cooperativa, che nasce dal valore fondamentale della solidarietà. Oggi essa ha ancora molto da offrire, anche per aiutare tanti che sono in difficoltà e hanno bisogno di quell'“ascensore sociale” che secondo alcuni sarebbe del tutto fuori uso.”***

Jorge Mario Bergoglio, Papa Francesco

Incontro con il mondo del lavoro

Piazza Maggiore – Bologna

01.10.2017

#### LA PROSPETTIVA :

Editore Proprietario : Teatro Arte e Spettacolo società cooperativa, via Castiglione 41 Bologna 40124  
Redazione : via Castiglione 41 Bologna ; Stampa : Eurovideo via del Lavoro 13 Casalecchio di Reno  
Direttore responsabile: Luigi Dati ; Collaboratori : Nicole Magliocchini, Alessandra Dati, Marco Ferrari  
Fotografie : Gabriele Bartoletti, Luigi Dati, Jessica Garini



## IL TESTO INTEGRALE DEL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle, buona domenica!

**Saluto tutti voi che appartenete al mondo del lavoro**, nella varietà delle sue espressioni.

Tra queste c'è purtroppo anche quella negativa, cioè la situazione difficile, a volte angosciante, della **mancanza di lavoro**.

Grazie per la vostra accoglienza!

Voi rappresentate parti sociali diverse, spesso in discussione anche aspra tra loro, ma avete imparato che **solo insieme si può uscire dalla crisi e costruire il futuro**. Solo il dialogo, nelle reciproche competenze, può permettere di trovare risposte efficaci e innovative per tutti, anche sulla qualità del lavoro, in particolare l'indispensabile *welfare*. È quello che alcuni chiamano il **"sistema Emilia"**.

**Cercate di portarlo avanti**. C'è bisogno di soluzioni stabili e capaci di aiutare a guardare al futuro per rispondere alle necessità delle persone e delle famiglie.



Nel vostro territorio da lungo tempo si è sviluppata l'**esperienza cooperativa**, che nasce dal valore fondamentale della solidarietà.

Oggi essa ha ancora molto da offrire, anche per aiutare tanti che sono in difficoltà e hanno bisogno di quell'"ascensore sociale" che secondo alcuni sarebbe del tutto fuori uso. **Non pieghiamo mai la solidarietà alla logica del profitto finanziario**, anche perché così la togliamo – potrei dire la rubiamo – ai più deboli che ne hanno tanto bisogno. **Cercare una società più giusta** non è un sogno del passato ma un impegno, un lavoro, che ha bisogno oggi di tutti.

La situazione della disoccupazione giovanile e quella di tanti che hanno perduto il lavoro e non riescono a reinserirsi sono realtà alle quali non possiamo abituarci, trattandole come se fossero solamente delle statistiche. E questa è la tentazione. **L'accoglienza e la lotta alla povertà passano in gran parte attraverso il lavoro**. Non si offre vero aiuto ai poveri senza che possano trovare lavoro e dignità. Questa è la sfida appassionante, come negli anni della ricostruzione dopo la guerra, che tanta povertà aveva lasciato. Il recente **"Patto per il lavoro"**, che ha visto **tutte le parti sociali**, e anche la Chiesa, firmare un comune **impegno per aiutarsi nella ricerca di risposte stabili**, non di elemosine, è un metodo importante che auspico possa dare i frutti sperati. **La crisi economica ha una dimensione europea e globale**; e, come sappiamo, **essa è anche crisi etica, spirituale e umana**. Alla radice c'è un tradimento del bene comune, da parte sia di singoli sia di gruppi di potere. È necessario quindi **togliere centralità alla legge del profitto e assegnarla alla persona e al bene comune**. Ma perché tale centralità sia reale, effettiva e non solo proclamata a parole, **bisogna aumentare le opportunità di lavoro dignitoso**. Questo è un compito che appartiene alla società intera: in questa fase in modo particolare, **tutto il corpo sociale**, nelle sue varie componenti, **è chiamato a fare ogni sforzo perché il lavoro**, che è fattore primario di dignità, **sia una preoccupazione centrale**



## (segue) IL TESTO INTEGRALE DEL DISCORSO DI PAPA FRANCESCO



Qui ci troviamo davanti a San Petronio, ricordato come *Pater et Protector* e raffigurato sempre con la città sulle sue mani.

Da qui fisicamente **vediamo tre aspetti costitutivi della vostra città**: la Chiesa, il Comune e l'Università.

**Quando essi dialogano e collaborano tra loro**, si rafforza il prezioso *umanesimo* che essi esprimono e **la città** – per così dire – “respira”, ha un orizzonte, e **non ha paura di affrontare le sfide che si presentano**.

Vi incoraggio a **valorizzare questo umanesimo di cui siete depositari per cercare soluzioni sapienti e lungimiranti ai complessi problemi del nostro tempo**, vedendoli sì come difficoltà, ma anche come opportunità di crescita e di miglioramento. **E questo che dico vale per l'Italia nel suo insieme e per l'intera Europa**.

Cari amici, vi sono particolarmente vicino, mettendo nelle mani del Signore e della Madonna di San Luca tutte le vostre ansie e preoccupazioni. A Lei, così venerata da tutti i bolognesi, ci rivolgiamo ora con la preghiera dell'*Angelus*.

*(Bologna, 01.10.2017 Piazza Maggiore – Il Papa incontra il mondo del lavoro)*

Il video integrale dell'evento potrà essere visionato sul seguente sito internet :

<https://www.youtube.com/watch?v=IGGsUxCXtzM>



## LA FEDERAZIONE PRESENTE NEI TERRITORI PROSEGUONO GLI INCONTRI DEL PROGETTO "VERSO UNA NUOVA IMPRESA! IL RILANCIO DELLA COOPERAZIONE IN EMILIA ROMAGNA"

Proseguono gli incontri del progetto "*Verso una nuova impresa! Il rilancio della cooperazione in Emilia Romagna*" ideato dalla Federazione Regionale per far conoscere i **principi della mutualità applicati all'attività d'impresa** e per ottenere nuove interrelazioni fra le istituzioni locali, le cooperative aderenti e i protagonisti, attuali o futuri, del mondo del lavoro (lavoratori, studenti e disoccupati). Il lungo percorso progettuale, iniziato lo scorso anno, si è arricchito nel 2017 di **cinque nuove tappe: Modena (14.09.17), Sassuolo MO (20.09.17), Montechiarugolo PR (28.09.17), Castelfranco Emilia MO (05.10.17), Bardi PR (11.10.17).**



Nel corso di tali incontri, realizzati grazie alla fattiva collaborazione di alcuni Comuni del territorio e alla convinta partecipazione di operatori e di persone interessate a collocarsi nel mondo del lavoro, il pubblico ha potuto incontrare le **cariche istituzionali delle Amministrazioni locali** coinvolte nell'organizzazione degli eventi: la **Dott.ssa Irene Guadagnini** (Assessore alle politiche giovanili e alle pari opportunità del Comune di Modena), il **Dott. Gregorio Schenetti** (Assessore allo sviluppo economico del Comune di Sassuolo), il **Dott. Leonardo Pastore** (Assessore al sistema economico territoriale del Comune di Castelfranco Emilia), la **Dott.ssa Valentina Pontremoli** (Sindaco del Comune di Bardi).

Gli interventi dei relatori, moderati dall'**Avv. Luigi Dati** Vice Presidente della Federazione Regionale UNCI E.R, hanno toccato tematiche di stringente attualità e di sicuro interesse quali: il **ricorso alle modalità di WBO (workers by out) - attuate mediante la costituzione di nuove cooperative** - per risolvere le situazioni di crisi aziendali e per consentire uno sbocco occupazionale ai lavoratori delle stesse imprese in crisi e la **necessità per le imprese di fare sistema** al fine di riuscire ad affrontare in modo competitivo **l'internazionalizzazione dei mercati** e sfruttare al meglio le opportunità che da esso possono scaturire.



Molteplici iniziative cooperative e di sviluppo  
Federazione Regionale UNCI EMILIA ROMAGNA



Comune  
di Modena

Incontro pubblico  
**14 SETTEMBRE 2017**  
Ore 18,30 - 20,30

Sala di Via Padova n.143 - Quartiere 3 - Modena

"VERSO UNA NUOVA IMPRESA!  
IL RILANCIO DELLA COOPERAZIONE IN EMILIA ROMAGNA"

PROGRAMMA:

- ore 18.30 Registrazione dei partecipanti
- ore 18.45 Saluti di benvenuto
- ore 19.00 Intervengono:
  - Dott.ssa Irene Guadagnini - Assessore Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Qualità - Comune Modena
  - Alex Luigi Dati - Vice Presidente Federazione Regionale UNCI Emilia Romagna
  - Dott. Matteo Baghelli - Centro Studi e Monitoraggio Economia - UNICOMCAMERE E.R.
  - Dott. Ledi Hattaj - EmiliaRomagna@artip.it/info@ck Manager Area S&ASTER
- temi trattati:
  - Aree di crisi aziendale lavorativa e aree di sviluppo del territorio
  - Nuovi mercati e i ruoli delle cooperative e dei consorzi cooperativi
  - Ruolo dei Comuni nel sostegno alle nuove formazioni sociali d'impresa
  - Esperienze di cooperazione per fare impresa e tornare al mercato
  - Opportunità e servizi offerti dagli incubatori ed acceleratori di imprese
  - Integrazione tra iniziative sociali e cooperative per future opportunità lavorative
  - Cultura cooperativa e nuove generazioni - un nuovo modello di lavoro collaborativo
  - Programmi di UNCI Federazione Regionale E.R. a sostegno delle nuove cooperative
- ore 20.15 Dibattito
- ore 20.30 Conclusione dei lavori

EVENTO APERTO A TUTTI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI AI CORSI SULLA COOPERAZIONE

Federazione Regionale "U.N.C.I. EMILIA ROMAGNA"

Sede e segreteria - via Benazzo 1/2 - 40138 Bologna - Tel. 051.4072800 - Fax: 051.0130011  
www.unciemiliaromagna.eu - www.unciemiliaromagna.com - www.unciemiliaromagna.net  
presidenza@emiliaromagna.unci.eu - info@emiliaromagna.unci.eu - unciar@tin.it



ASSOCIAZIONE UNCIINFORMAZIONE  
FEDERAZIONE REGIONALE U.N.C.I. DELL'EMILIA ROMAGNA  
I QUADERNI DI "CONCILIANDO"



I rappresentanti delle Amministrazioni locali hanno chiarito il **ruolo dei Comuni** a sostegno delle nuove formazioni sociali d'impresa. I **lavoratori** delle cooperative che hanno partecipato agli eventi hanno parlato del valore del **modello di lavoro collaborativo** e delle loro **concrete esperienze di cooperazione**. La Federazione Regionale ha esposto i propri **compiti di assistenza, rappresentanza e tutela** a favore delle società aderenti e ha presentato gli **aiuti attivati da UNCI** (anche grazie ai finanziamenti della legge regionale n.6/2006) per favorire la creazione di nuove cooperative. In particolare sono stati presentati i **contributi del "Bando Promocoop"** a copertura delle **spese di costituzione** di nuove imprese e i **servizi forniti dalla Federazione: di assistenza nella redazione di statuti, atti costitutivi e regolamenti interni, di informazione e approfondimento** (tramite internet, newsletter, riviste on line e cartacee), **di formazione** del personale lavorativo e dirigenziale delle cooperative (per mezzo di specifici corsi di aggiornamento).

(Nelle immagini: sopra l'incontro a Castelfranco Emilia del 5.10.2017, in basso la locandina di Modena del 14.09.17)



## (segue) GLI INCONTRI DEL PROGETTO “VERSO UNA NUOVA IMPRESA!”



I rappresentanti di **ASTER** - Dott.ssa **Enkelejda Halilaj**, Dott.ssa **Fabiana Iurescia** e Dott. **Alain Marengi**, tutti appartenenti all'**Area S3 Higgs Competences and Start Up Unit** – hanno presentato ai partecipanti un'interessantissima relazione dedicata all'**ecosistema delle Start Up in Emilia Romagna**. Secondo i relatori **la nostra Regione è al 2° posto in Italia** per numero di Start Up iscritte al Registro delle Camere di Commercio. In Emilia Romagna infatti sono state costituite ben **795 delle 6534 imprese innovative italiane** (pari al 12% del totale).

Queste 795 start up sono attive nei seguenti settori: 535 nei servizi, 198 nell'industria e artigianato, 44 nel commercio, 13 nel turismo e 2 nell'agricoltura e nella pesca. Per ciò che riguarda la loro distribuzione nel territorio regionale **la Provincia di Bologna è in testa con 209 start up costituite**, seguita da Modena con 166, Reggio Emilia con 84, Parma con 72, Rimini con 70, Forlì con 56, Ravenna con 55, Ferrara con 41 e Piacenza con 39. **Aster fornisce assistenza** a una rete di incubatori territoriali **mediante “EMILIAROMAGNASTARTUP”** che si basa su **tre diversi livelli di intervento** : in fase di **avvio** della startup, in fase di **consolidamento** dell'impresa e in fase di **accelerazione** dell'attività.

I più **importanti servizi forniti da ASTER** alle start up sono : **“Info Desk”** (primo orientamento per la creazione dell'impresa), **“Incontra il commercialista”** (consulenza gratuita fiscale, amministrativa e societaria), **“Pronti per l'investitore”** (assistenza per la valutazione del progetto imprenditoriale), **“Financer”** (marketplace per idee in cerca di capitali), **“Kick-ER”** (orientamento per campagne di crowdfunding), **“Networking”** (accompagnamento a processi di internazionalizzazione).

Il fine mutualistico della cooperativa si discosta decisamente dallo scopo classico della start up, che è invece teso a conseguire l'obiettivo di individuare un modello di business scalabile e ripetibile. Tuttavia il modello cooperativo presenta molti elementi normativi simili alle regole previste per le start up.

I cooperatori partecipano all'attività condividendone il rischio (democraticità dell'impresa), l'utile conseguito viene destinato alla ricapitalizzazione dell'impresa, la cooperativa è fortemente radicata sul territorio, tutte le cooperative partecipano con una percentuale di utili ai fondi mutualistici per promuovere il modello.

Le caratteristiche delle start up in Emilia Romagna sono strutturalmente e economicamente molto vicine al modello di impresa cooperativa: piccole dimensioni con 3-4 dipendenti, fatturato fra 300 e 400 mila euro prodotto per lo più in Regione, bassa presenza di partner industriali e finanziari, capitale sociale in capo a soci amici e familiari. Per questo motivo **anche la forma cooperativa è stata utilizzata per realizzare start up innovative**. In Italia le start up cooperative sono **131 su 6534** imprese (pari al 2%) mentre **in Emilia Romagna la percentuale risulta più alta (2,5%)** con una presenza di **20 cooperative su 795 start up innovative**.



*(Nelle foto di questa pagina l'incontro al Castello di Bardi - PR - il 11 ottobre 2017, in basso il Dott. Marengi di ASTER)*

## (segue) GLI INCONTRI DEL PROGETTO “VERSO UNA NUOVA IMPRESA!”

Il **Dott. Matteo Beghelli** rappresentante del Comitato Studi di **Unioncamere E. R.** ha presentato al pubblico alcuni dati statistici estratti da una recente **ricerca** che ha analizzato il sistema delle **imprese esistenti in Emilia Romagna** rispetto all'ambito nazionale e ha comparato i risultati ottenuti delle imprese cooperative rispetto a quelli delle imprese lucrative.

In particolare tale ricerca ha evidenziato che mentre **nel periodo 2008/15**, in relazione alla tenuta economica di sistema, **la Regione Emilia Romagna si è classificata come 6<sup>a</sup> regione in Italia** (poiché il valore aggiunto è diminuito del 4,6%), **nel periodo 2016/18 l'Emilia Romagna si è classificata seconda regione italiana** subito dietro la Lombardia (poiché il **valore aggiunto è aumentato del 4,1 %**).

All'interno del sistema regionale le province di Bologna, Modena, Reggio e Parma sono risultate essere in posizione trainante, seguite dalle province di Ravenna, Ferrara, Forlì, Cesena, Rimini e Piacenza che hanno ottenuto una crescita fra l'1,5% e il 2,5%.

Relativamente alla presenza di imprese cooperative in abito territoriale è emerso che **l'Emilia Romagna, con la presenza di un numero di 5151 cooperative su un totale di 79487 cooperative esistenti in Italia si è classificata al 13° posto** presentando una percentuale di diffusione di 13 cooperative ogni 1000 imprese. A livello regionale le province che presentano una maggiore presenza numerica di cooperative sono Modena, Reggio, Parma, Forlì, Cesena e Ravenna (con valori da 1,25 a 2%), seguite da Piacenza, Bologna e Ferrara (con incidenza fra 1% e 1,25%) e da Rimini (con una presenza di cooperative inferiore all'1% sul totale delle imprese esistenti nel suo territorio). **Nello stesso periodo considerato**, osserviamo che in Italia le cooperative crescono in termini numerici (segnando un incremento di 1.120 unità) mentre **in Emilia calano per 20 unità (con una diminuzione del 0,4%)**.

La relazione di Unioncamere evidenzia anche che **in Emilia Romagna sono presenti 264,831 addetti su un totale italiano di 2.020.950 occupati (pari al 14,7%)**, talchè si classifica come **seconda regione in Italia** con un rapporto pari ad 15 addetti ogni 100 occupati. All'interno del sistema regionale inoltre le province di Bologna, Parma, Ravenna, Forlì, Cesena figurano esser quelle aventi il maggior numero di addetti.



(In alto: Fabrizio Costa, Diaspro Rosso coop sociale Onlus  
In basso: Dott. Beghelli e Avv. Dati a Sassuolo 20.09.17)

Per ciò che attiene il **valore della produzione** (con dati riferiti al 2014) si evidenzia che **su un totale di 101 miliardi di euro** prodotti da tutte le cooperative italiane, quelle **operanti in Emilia Romagna hanno realizzato 37 miliardi di euro** (con un rapporto del **16,5%**) permettendo così al **nostro sistema regionale di classificarsi al primo posto delle Regioni Italiane** in termini di incidenza del valore di produzione. In tale ambito le province trainanti figurano essere Bologna, Parma, Ferrara, Cesena, Ravenna, seguite da Piacenza e poi da Reggio Emilia e Rimini. La ricerca ha anche fornito un **importante elemento di riflessione** poiché ha dimostrato che **le cooperative, in un arco temporale di 5 anni, sono le imprese più in grado di sopravvivere sul mercato.**



## VERSO IL CONGRESSO NAZIONALE UNCI

### L'ASSEMBLEA PRE-CONGRESSUALE DELLE COOPERATIVE EMILIANO ROMAGNOLE DESIGNA I PROPRI DELEGATI

Sabato 7 ottobre 2017 a Bologna, presso la sede associativa di via Baruzzi, si è svolta l'**Assemblea pre-congressuale** delle cooperative e dei consorzi aderenti a UNCI ed aventi sede in **Emilia Romagna**.

La riunione, indetta per eleggere i delegati regionali e per decidere le eventuali mozioni da inviare al **VIII° Congresso Nazionale UNCI del 23.11.17**, è stata aperta dal **Dott. Riccardo Ricci**, delegato nazionale e Presidente della Federazione Regionale Toscana, che ha espresso ai presenti il **senso e il valore dell'impegno congressuale** e del tema scelto per il congresso nazionale ("*L'impresa cooperativa oggi*").

Prima dell'apertura del dibattito sugli argomenti posti all'ordine del giorno l'assemblea è stata animata dalla relazione del Vice Presidente della Federazione Regionale Emilia Romagna **Avv. Luigi Dati** che ha **ripercorso le tappe dell'azione associativa** negli ultimi due esercizi, indicando i **risultati raggiunti** dall'associazione e il **rinnovato riconoscimento del ruolo di UNCI in ambito regionale**.

La **Federazione Regionale UNCI Emilia Romagna**, nel biennio 2015/17, è stata infatti **ammessa a partecipare ai seguenti organismi e sedi istituzionali**:

- Consulta della Cooperazione (Decreto Presidenza Giunta Regionale n.220 del 9/12/15)
- Commissione Consultiva Cooperazione Sociale (Delibera Giunta Regionale n.28 del 17/02/17)
- Patto per il Lavoro (sottoscritto il 20/05/15)
- Tavolo Regionale dell'Imprenditoria
- Tavolo di Coordinamento regionale della rete degli sportelli unici per le attività produttive.

Tale **impegno istituzionale** richiede, come ha sottolineato il **Presidente Renata Morresi**, un **costante confronto fra la Federazione e le cooperative associate** per rendere **più incisiva l'azione istituzionale della Federazione** in tali consessi e consentire ad UNCI Emilia Romagna di essere promotrice presso gli enti di istanze e progetti finalizzati a risolvere le problematiche delle proprie associate.

Dopo un breve ma **appassionato dibattito sulle difficoltà che le cooperative di piccole dimensioni sono costrette ad affrontare in tema di concorrenza, di appalti, di subappalti e di erogazione dei finanziamenti**, l'Avv. Dati ha ricordato ai presenti le regole pre-congressuali relative all'elezione dei delegati al Congresso. Al termine della verifica dei poteri e del successivo dibattito **l'Assemblea delle cooperative e dei consorzi aderenti ha designato** quali propri delegati i Signori **Cristian Cavicchi, Fabrizio Costa, Luigi Dati, Gianni Galvani, Salvatore Licciardello, Francesco Morini**, a rappresentare le iniziative e i progetti della Federazione Regionale Emilia Romagna al VIII Congresso Nazionale di UNCI in programma a Roma per il 23/11/2017.



(In alto: riunione nella sede della Federazione Regionale  
In basso: carpetta progetto "Verso una nuova impresa!")

## **AVVISO : LA REVISIONE DELL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI**

**DAL 1 SETTEMBRE 2017 AL 28 FEBBRAIO 2018**

**AVRA' LUOGO**

**LA REVISIONE DELL'ALBO DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

LE COOPERATIVE SOCIALI E I CONSORZI GIA' ISCRITTI ALL'ALBO AL 31.12.2016

DOVRANNO PRESENTARE UNA AUTOCERTIFICAZIONE RESA CON MODALITA' TELEMATICHE  
AI SENSI E CON LE RESPONSABILITA' PREVISTE DAL D.P.R. 445/2000

MEDIANTE COMPILAZIONE DI UNA SPECIFICA SCHEDA INFORMATICA

CHE DOVRA' ESSERE EFFETTUATA E

**CARICATA SUL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE SUL TERZO SETTORE (TeSeO)**

IN CUI LE COOPERATIVE DOVRANNO DICHIARARE IL PERMANERE DEI REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

**TUTTE LE COOPERATIVE GIA' ISCRITTE ALL'ALBO RICEVERANNO DALLA REGIONE E.R.  
UNA PEC CONTENENTE :**

- 1) CODICE IDENTIFICATIVO,
- 2) PASSWORD DI ACCESSO,
- 3) CODICE DISPOSITIVO,
- 4) LINEE GUIDA OPERATIVE (per la compilazione on line della scheda di rilevazione)

LE COOPERATIVE, OLTRE ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DI RILEVAZIONE,  
DOVRANNO ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE I SEGUENTI DOCUMENTI IN FORMATO PDF :

- 1) BILANCIO ANNUALE DI ESERCIZIO
- 2) BILANCIO SOCIALE
- 3) RELAZIONE

LA RELAZIONE DOVRA' ESPRIMERE :

- A) ATTIVITA' SVOLTA DALLA COOPERATIVA
- B) COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE
- C) VARIAZIONE DELLA BASE SOCIALE
- D) RAPPORTO FRA NUMERO SOCI E ALTRI DIPENDENTI/COLLABORATORI
- E) MODALITA' DI UTILIZZO DEI CONTRIBUTI REGIONALI (SE RICEVUTI)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITATE IL SITO DELLA REGIONE  
O CONTATTATE L'UFFICIO REGIONALE TRAMITE EMAIL

**LA FEDERAZIONE REGIONALE UNCI EMILIA ROMAGNA**

RESTA A DISPOSIZIONE DELLE COOPERATIVE E DEI CONSORZI ADERENTI PER OGNI ULTERIORE NECESSITA'



## L'U.N.C.I. A CONGRESSO: RINNOVATE LE CARICHE ASSOCIATIVE; RIBADITA LA FERMA VOLONTA' DI CONTRASTARE LE COOPERATIVE SPURIE E LE INFILTRAZIONI CRIMINALI NEL MONDO DELLA COOPERAZIONE



L'Unione Nazionale Cooperative Italiane si è riunita a Roma nella prestigiosa sede associativa di via San Sotero per celebrare, lo scorso **23 novembre 2017**, il proprio **VIII° Congresso Nazionale** finalizzato non solo ad **analizzare** la situazione economica, lo **stato di salute dell'associazione** e le **prospettive di sviluppo** per le imprese cooperative, ma anche per **rinnovare la propria dirigenza** e per **individuare le linee guida della futura attività associativa**.

I lavori del congresso, incentrati sul **tema "L'impresa cooperativa oggi"**, sono stati aperti dalla relazione del **Presidente Nazionale uscente, Cav. Prof. Pasquale Amico** che ha ricordato come l'**UNCI**, riconosciuta giuridicamente dal Ministero sin dal 18 luglio 1975 come associazione di assistenza, rappresentanza e tutela di cooperative e consorzi di cooperative, **si posiziona da anni come l'unica vera voce indipendente del Movimento Cooperativo**. L'Unione oggi rappresenta, in termini numerici, la **terza Centrale Cooperative** poiché ad essa sono **associate - su base nazionale - circa 8.800 imprese tra cooperative e consorzi**, di cui ben 2.000 hanno aderito nell'ultimo triennio.

Il Presidente ha evidenziato come **UNCI**, a dispetto degli ostacoli che alcune frazioni politiche e sindacali (definite "integraliste") han tentato di porre all'azione associativa, sia **riuscita in questi anni a rafforzare la propria identità e il proprio ruolo di rappresentanza della componente sana e indipendente del mondo cooperativo**. Nella propria relazione il Presidente Amico ha ricordato i **principi, gli ideali e i valori della cooperazione** ponendo l'accento sull'obiettivo del movimento cooperativo di **perseguire il cd "bene comune"** nel solco dei **principi statutari associativi** che si ispirano alla **dottrina sociale cristiana**. Principi, ideali e valori che devono fungere non solo da faro utile per vedere e superare le difficoltà contingenti, ma anche da guida costante per orientare i cooperatori nell'esercizio quotidiano della loro attività di impresa. Non si può infatti dimenticare che se la **crisi globale** dell'economia e dei mercati è stata causa diretta dello **svilimento del lavoro e, con esso, della perdita di dignità della persona**, le **politiche di austerità imposte dalle istituzioni europee** abbiano accantonato i valori sociali sostanziali dell'economia **provocando, disuguaglianze, malessere sociale e nuove povertà**. Il **paradigma dell'impresa cooperativa** fondata sul principio di mutualità **rappresenta, pertanto, il Progetto Politico costante dell'azione di UNCI. Un'azione che intende anteporre, al capitale e al profitto, il valore e la dignità della persona umana per riuscire a recuperare e riaffermare, anche in ambito economico, proprio quei valori cristiani e sociali che le correnti di sviluppo neo-capitalista hanno messo da parte.**

A tal fine, tutti i partecipanti hanno condiviso con il Presidente Amico, **la necessità che tale paradigma e tale progetto politico debbano tradursi, a livello interno, nella necessità di proseguire le azioni già intraprese da UNCI contro le "false cooperative", contro le "cooperative spurie" e contro tutte quelle imprese che utilizzano fraudolentemente la forma cooperativa per perseguire finalità di lucro invece dello scopo mutualistico; a livello esterno nell'urgente e coordinata azione - attuata con ogni mezzo - di impedire l'infiltrazione della criminalità organizzata nel mondo della cooperazione.**



(Nella foto: Congresso Nazionale, Roma 23.11.2017)

## (segue) L'U.N.C.I. A CONGRESSO : RINNOVATE LE CARICHE ASSOCIATIVE



(Nella foto: l'On. Renata Polverini, Roma 23.11.2017)

Al Congresso hanno partecipato anche l'On. **Renata Polverini** (vice presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati) e il **Dott. Rolando Marciano** (presidente di CEPI, Confederazione Europea Piccole Imprese) i quali hanno messo in evidenza **il contributo e la funzione delle imprese di piccole dimensioni nei processi di sviluppo e di crescita del "Sistema Paese"**. In particolare il Dott. Marciano ha evidenziato come **il settore delle P.M.I., pur rappresentando più del 90% del sistema produttivo nazionale, è costretto a sopportare una pressione fiscale che rischia di far chiudere molte imprese ("ormai il 64% di quello che produciamo finisce in tasse")**.

Cosicché risulta di estrema urgenza un'azione politica tesa ad assicurare **"una nuova rappresentatività, una nuova fiscalità ed un nuovo sistema di servizi per le piccole, medie e micro imprese"**.

Al termine delle relazioni i delegati hanno provveduto al **rinnovo delle cariche associative** confermando la fiducia al **Presidente Nazionale Pasquale Amico** ed eleggendo i **membri del nuovo Consiglio Generale**.

## IL MESSAGGIO DI BENVENUTO ALLE NUOVE ADERENTI LE NUOVE COOPERATIVE E LE COOPERATIVE NEO ASSOCIATE III° TRIMESTRE 2017

Il **Presidente della Federazione Regionale UNCI Emilia Romagna, Renata Morresi**, invia il **benvenuto a tutti gli enti cooperativi** (società e consorzi), di recente costituzione o già costituiti da tempo, **che hanno deciso di aderire all'Unione nel III° trimestre 2017**.



- **TICHE SOCIETÀ COOPERATIVA**  
con sede in Parma (PR)  
costituita il 08.01.2016  
iscritta albo cooperative C113724  
Sezione : produzione lavoro ; Tipo : Srl  
attiva nel "commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet"
- **TIEFFETI SOCIETÀ COOPERATIVA**  
con sede in Montechiarugolo (PR)  
costituita il 05.12.2016  
iscritta albo cooperative C118956  
sezione : produzione lavoro ; tipo Srl  
attiva nel "commercio all'ingrosso di imballaggi, commercio all'ingrosso di macchine accessori, utensili, inclusi trattori"
- **@CARACOL SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**  
con sede in Finale Emilia (MO)  
costituita il 09.05.17 ; tipo : Srl  
iscritta albo cooperative C122302  
sezione : coop sociale prod lavoro a) e b)  
attiva nei "servizi di accoglienza, animazione e assistenza alle comunità locali in cui opera"
- **VIS LABORIS SOCIETÀ COOPERATIVA**  
con sede in Bologna (BO)  
costituita il 01.09.17  
iscritta albo cooperative C123462  
sezione : produzione lavoro ; tipo Srl  
attiva nei "Servizi di pulizie, servizi settore logistico, gestione magazzini merci, spedizioni, picking, movimentazione merci."



## ABOLITO IL RUOLO DELL'AMMINISTRATORE UNICO LA LEGGE DI BILANCIO 2018 MODIFICA LE REGOLE SULL'ORGANO AMMINISTRATIVO DELLE COOPERATIVE

Il 936° comma n.3 lettera b) dell'art.1 della Legge n.205/2017 (nota come "legge di bilancio 2018" ) con poche stringate parole **modifica il testo dell'art.2542 del codice civile** introducendo un'innovazione epocale in relazione all'organo di amministrazione e governo delle società cooperative. **A partire dal 01 gennaio 2018 – infatti - tutte le società cooperative**, sia quelle regolate dalle norme sulle srl e sia quelle governate dalle regole delle spa, **non potranno più essere governate da un Amministratore Unico** ma **dovranno essere gestite da un Organo Collegiale**. Tale innovazione, applicata alle sole cooperative, è stata inserita dal legislatore (grazie ad un nuovo comma dell'art.2542 cc) proprio per differenziare le società ispirate dal principio mutualistico dalle srl o spa costituite invece per realizzare una finalità lucrativa.

Nell'ottica di contrastare le cd "false cooperative" e per **aumentare la partecipazione dei cooperatori** nella *governance* della società, il nuovo testo di legge prevede che **l'Organo Collegiale incaricato di amministrare la società sia formato da almeno tre soggetti**.

La nuova norma inoltre, proprio al fine di assicurare la rotazione dei soci nel governo della società, **estende anche alle cooperative che hanno adottato le regole delle Srl il divieto di nominare gli amministratori per un periodo superiore a tre esercizi** (già previsto dall'art.2383 del codice civile per le cooperative che utilizzano le norme delle Spa). **Tale regola non impedisce ai soci - ex art.2383 comma terzo del codice civile - di riproporre e rieleggere (grazie a nuove elezioni) gli stessi consiglieri per altri mandati**, ma fissa l'obbligo a che la durata del singolo incarico non superi quella massima indicata dalla legge in tre anni consecutivi. In virtù della pressoché immediata entrata in vigore della legge, **tutte le cooperative attualmente governate da un Amministratore Unico sono tenute a controllare se il proprio statuto prevede la possibilità che la società sia retta da un Consiglio di Amministrazione. Se ciò è previsto dalle regole dello statuto, l'Amministratore Unico, o l'organo statutario a ciò deputato, dovrà convocare immediatamente l'assemblea dei soci per l'elezione dei tre membri del Consiglio di Amministrazione. Se lo statuto non prevede tale possibilità o prevede un C.d.A. con un numero di membri inferiore a tre, le cooperative dovranno provvedere immediatamente alla modifica delle regole statutarie** con successiva elezione dei tre membri del nuovo consiglio di amministrazione.



Difficile non commentare negativamente le conseguenze che tale riforma legislativa rischia di produrre nei confronti delle società di piccole dimensioni. Si pensi ad esempio alle **ex piccole cooperative composte dal numero minimo di tre soci** che, in conseguenza della riforma, potrebbero essere obbligate non solo a **dover sostenere gli eventuali costi per la modifica del proprio statuto** ma soprattutto a **dover numericamente costringere tutti i suoi soci ad accettare l'incarico di Consigliere** e, con esso, le **responsabilità derivanti** da tale carica sociale.



## LA FEDERAZIONE VISITA IL CASTELLO DI BARDI GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FORTEZZA GESTITA DALLA COOPERATIVA SOCIALE DIASPRO ROSSO ONLUS



**Federazione Regionale " U.N.C.I. Emilia Romagna "**

via Baruzzi 1/2 Bologna BO - 40138 - Codice Fiscale 91374440377 – tel. 051.4072800 – fax 051.0130011

info@emiliaromagna.unci.eu - presidenza@emiliaromagna.unci.eu - unciert@tin.it

www.unciemiliaromagna.eu - www.unciemiliaromagna.it - www.unciemiliaromagna.net

